



# Primo

Istituto Comprensivo "A.Moro - P.Virgilio Marone"  
Francavilla Fontana (BR)

Anno 0, Numero 1



EDITORIALE

## COMPENSIVAMENTE...INSIEME

del dott. Roberto Cennoma

Dirigente Scolastico del 1° Istituto Comprensivo

"Primo", il nuovo giornalino del 1° Istituto Comprensivo "Aldo Moro-Virgilio Marone", è uno strumento di comunicazione attraverso il quale vogliamo socializzare le nostre "esperienze didattiche", vogliamo far sentire la nostra voce. Diventare comprensivi oggi è una scelta audace, che modifica situazioni consolidate nel tempo e ormai collaudate, ma questo Istituto ha da subito condiviso le ragioni strategiche di una scuola che comprende bambini e ragazzi di diverse fasce d'età. I docenti hanno accettato serenamente le sfide impensabili fino a poco tempo fa, che implicano un'apertura nelle idee di autogoverno, di coerenza e unitarietà del progetto educativo, di una comunità professionale più consapevole, di propensione alla ricerca e all'innovazione, di legami solidi con il territorio ed il contesto locale.

Analogamente il P.O.F, Piano dell'Offerta Formativa, nasce dall'azione unitaria del Collegio dei docenti dei tre ordini di scuola e rappresenta il documento ufficiale d'identità della Scuola tutta; è il risultato di una progettazione che ha visto impegnati intorno ad un tavolo docenti appartenenti a ruoli diversi, nell'intento di determinare le competenze nei diversi "segmenti didattici" al fine di non creare "vuoti", ma di definire un percorso coerente, in continuità e nel rispetto dei limiti e delle potenzialità di tutti.

Nelle pagine di "Primo" c'è spazio per tutti:

per i piccoli dell'Infanzia che nella spontaneità delle loro azioni esprimono il loro star bene e rappresentano la più autentica espressione di un mondo complesso di energie, di potenzialità, di sorprese; per i bambini della primaria che cominciano ad acquisire una prima consapevolezza dei loro processi di crescita e di alfabetizzazione ed emerge il desiderio di documentarli;

per i ragazzi della secondaria di 1° grado che vivono un periodo di "esplosione di idee" e per i quali i valori e gli ideali cominciano ad occupare uno spazio importante nel loro pensiero critico;

Per tutti loro il giornalino d'Istituto è un'occasione unica per esprimere e raccontare le storie...

## Progetto "Giornalino d'Istituto"

La costruzione del giornalino scolastico rappresenta una delle attività più avvincenti per i ragazzi e allo stesso tempo una delle più ricche di potenzialità formative. Attraverso la redazione del giornalino si è voluto rendere i bambini e i ragazzi protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo. Il giornalino scolastico, la cui redazione è stata composta da alunne/i provenienti da tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado (le sezioni di scuola dell'infanzia hanno contribuito inviando i loro articoli) è stata anche una importante occasione di educazione sociale non solo perché il prodotto è destinato ad essere letto da altri, ma anche per le caratteristiche proprie del lavoro da svolgere: per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti.

Il nome al giornale "Primo" è stato scelto dagli alunni della Redazione, ed è il nome di un giornalista d'assalto immaginario che si aggira all'interno del nostro Istituto in cerca di scoop e notizie. Ai docenti collaboratori Annicchiarico Raffaella, Carriere Elisabetta, Mele Clementina, Pedone Antonio, Pontecorvo Maria Antonietta, Cosimo Quaranta e a tutti i colleghi dell'Istituto un ringraziamento per aver contribuito alla realizzazione di questo "Primo" numero. Un GRAZIE speciale a tutti gli alunni della Redazione e dell'Istituto per aver lavorato con serietà e dedizione.

Ins. Italia d'Elia (Referente Progetto)



## UN GRANDE FERMENTO DI IDEE

e attività hanno caratterizzato la nostra scuola nelle ultime settimane di dicembre. Tutti gli alunni del 1° Istituto Comprensivo, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di 1° grado, sono stati coinvolti nelle varie iniziative di accoglienza previste per l'OPEN DAY. Le attività proposte hanno ripercorso le tradizioni locali: nei laboratori dei vari plessi hanno operato in sinergia alunni di 5, 10 anni e i ragazzi della scuola media che, guidati dai loro docenti, hanno realizzato presepi, messi in mostra nella Scuola Secondaria e nell'Ente Fiera, e la rappresentazione del presepe vivente dove i protagonisti sono stati bambini della Scuola d'Infanzia e della Primaria e che ha avuto come cornice suggestiva l'antico Palazzo Orsini. Nella scuola Secondaria si è esibita l'orchestra dell'Indirizzo musicale ed è stato allestito un mercatino i cui prodotti sono stati realizzati dagli alunni guidati sapientemente dai loro docenti. Ma il clou della serata è stata l'esibizione del coro degli alunni dell'Istituto Comprensivo che sul sagrato della Basilica ha intonato, dinanzi alla grotta della Natività, canti natalizi. Classe 2 A ("P.Virgilio")



zì della scuola media che, guidati dai loro docenti, hanno realizzato presepi, messi in mostra nella Scuola Secondaria e nell'Ente Fiera, e la rappresentazione del presepe vivente dove i protagonisti sono stati bambini della Scuola d'Infanzia e della Primaria e che ha avuto come cornice suggestiva l'antico Palazzo Orsini. Nella scuola Secondaria si è esibita l'orchestra dell'Indirizzo musicale ed è stato allestito un mercatino i cui prodotti sono stati realizzati dagli alunni guidati sapientemente dai loro docenti. Ma il clou della serata è stata l'esibizione del coro degli alunni dell'Istituto Comprensivo che sul sagrato della Basilica ha intonato, dinanzi alla grotta della Natività, canti natalizi. Classe 2 A ("P.Virgilio")

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Scuola dell'Infanzia "COLLODI"

*Si ricomincia...*

Il 17 settembre 2012 è ricominciata la scuola...Quanta emozione!

Il salone del plesso "Collodi" addobbato



con un grandissimo cartellone murale dava il benvenuto ai piccoli alunni con tanti aquiloni coloratissimi che portavano scritto il nome di ciascun bambino. Dopo la consueta foto ricordo da consegnare agli emozionati genitori, tutti in classe... per iniziare questo nuovo anno scolastico con allegria e serenità. Prima attività: colorare fantastici aquiloni.



### Scuola dell'Infanzia Collodi"

*Andiamo a vendemmiare*

Lunedì 24 settembre, i bambini della Scuola dell'Infanzia "Collodi", si sono recati all'azienda agricola "Tiberio" ed hanno assistito alla vendemmia dell'uva da vino. Con due scuolabus comunali hanno raggiunto l'azienda ed una volta scesi sono andati nel vigneto ad



osservare i contadini che vendemmiavano con le cesoie "...poi mettevano l'uva nei grossi tini neri che svuotavano nel carrello del trattore". Al momento della pigiatura, l'hanno toccata e assaggiata... "com'era buona l'uva!". Il mosto ottenuto lo hanno conservato per farlo

fermentare e per scoprire se a San Martino sarebbe diventato aceto o vino!



### Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Bosco"

*Dall'uva al mosto*

La nostra programmazione nasce dal desiderio che il bambino possa fare esperienze interessanti, diverse, belle, che lo inseriscano e gli permettano di avvicinarsi positivamente alla realtà, partendo dalla convinzione che curiosità ed esperienza siano il campo di gioco su cui i bambini costruiscono il loro futuro. La trasformazione dell'uva in mosto e' stata una bella esperienza e tutti i bambini ne sono rimasti entusiasti. Alcuni genitori si sono incaricati di portare a scuola parecchi e succosi grappoli d'uva nera e bianca,



i tralci e i pampini. I bambini dopo aver osservato e disegnato le varie parti del grappolo d'uva, hanno "pigiato" con le mani i succosi e grossi acini da cui è venuta fuori il mosto che è stato filtrato e poi versato in alcune bottiglie per essere poi odorato e assaporato. Nei giorni successivi i nostri bambini hanno osservato il mosto che fermentava ed atteso la trasformazione del mosto in vino con tanta ansia.



## SCUOLA DELL'INFANZIA



### Scuola dell'Infanzia "Rodari"

Natale 2012

" GESU' E' TORNATO SULLA TERRA " è il titolo della manifestazione natalizia messa in scena dai bambini della Scuola dell'Infanzia " G.Rodari", scuola che quest'anno è entrata a far parte del 1° Istituto Comprensivo . Il 20 e 21 dicembre i bambini hanno rappresentato il Natale, allontanandosi dagli schemi classici della natività di Nostro Signore, reinventandolo e riproponendolo come una storia dei giorni nostri ambientata in una realtà che ha tenuto conto dei problemi, delle paure, delle incertezze e debolezze della nostra terrena umanità. Tale rappresentazione ha costituito per tutti, grandi e piccini, un momento di riflessione profonda per ricordare e tenere presente che il Natale si vive nella quotidianità, nel cuore e nei gesti di ciascuno di noi: un racconto vecchio più di duemila anni che rivive e trova un senso nel sentire e nell'agire di ogni giorno.



### Scuola dell'Infanzia "Madre Teresa di Calcutta"

I nonni raccontano il Natale

Martedì 18 dicembre presso il Cinema Teatro Italia , si è



svolta una bellissima manifestazione che ha avuto come protagonisti i bambini della Scuola dell'Infanzia "Madre Teresa di Calcutta" e i loro nonni. Un modo molto bello ed originale di

ricordare il Natale di una volta e farlo rivivere raccontandolo ai bambini che, con la loro semplicità e la loro naturalezza, hanno recitato insieme ai nonni sotto la guida delle loro insegnanti . Non si è assistito alla solita "recita" di Natale. Ci si è commossi nel vedere come l'amore, che è la vera essenza del Natale, abbia portato persone adulte, non abituate al palcoscenico, a mettersi in gioco e a dedicare ancora una volta il loro tempo per la felicità degli adorati nipotini; insieme hanno dato vita ad



uno spettacolo che ha fatto respirare a tutti la gioia del Natale. Ha partecipato all'evento il Dirigente scolastico, Dott. Roberto Cenno-

ma, il quale si è detto commosso per l'impegno profuso da questi bambini che vanno apprezzati, ancora di più, per la loro tenerissima età sperando che portino nel cuore il ricordo di questa bellissima esperienza e che da grandi possano tramandarla ai loro nipoti, così come hanno fatto i loro nonni. Alla prossima manifestazione! *Un genitore*

### Scuola dell'Infanzia "Andersen"

Il 5 novembre 2012, in occasione della Festa delle Forze Armate, gli alunni della Scuola dell'Infanzia "Andersen" e le loro maestre hanno partecipato al corteo organizzato dal Comune di Francavilla Fontana per commemorare i caduti di guerra . La Scuola dell'Infanzia si propone, tra le varie finalità, anche quelle di promuovere il senso civico e di sensibilizzare ai valori della pace, della solidarietà, della fratellanza tra i popoli. A tal fine, le insegnanti hanno pensato di far conoscere ai loro alunni il mondo del volontariato, e in modo particolare l'Istituzione umanitaria della Croce Rossa Italiana attraverso varie attività didattiche: conversazioni guidate, ascolto di racconti, attività grafico-pittoriche e testimonianze dirette. La partecipazione alla manifestazione del 4 novembre ha visto i piccoli del plesso "Andersen" sfilare per le vie della città fino a raggiungere Piazza Monumento : le bambine con la divisa delle Infermiere Volontarie e i bambini con la divisa dei Volontari del Soccorso.



## SCUOLA PRIMARIA — Classi Prime

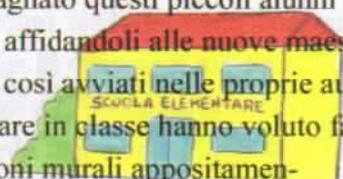
### Primo giorno di scuola



Ore 7,30, Piazza Giovanni XXIII: circa 140 alunni hanno atteso con ansia il suono della campanella per cominciare questa nuova esperienza di vita. Ad attenderli il Dirigente Scolastico, dott. Roberto Cennoma, che ha dato loro il benvenuto nel 1° Istituto Comprensivo e augurato un sereno percorso scolastico. Tra visi assennati, sguardi curiosi e qualche lacrima, i docenti della Scuola dell'Infanzia hanno accompagnato questi piccoli alunni nel passaggio nella scuola primaria affidandoli alle nuove maestre.



Tutti i gruppi classe si sono così avviati nelle proprie aule. Le insegnanti, prima di entrare in classe hanno voluto fare una foto ricordo vicino ai cartelloni murali appositamente preparati per l'accoglienza: sagome giganti di grembiulini con fiocchi rosa e celesti. Dopo la foto è ora di cominciare.... suona già la campanella. *Classe 1^A*



### La strega Stellina



La strega Stellina prepara una pozione magica per trasformare il suo amico ranocchione Cra Cra in un principe azzurro.



Cra Cra però non diventa un principe ma un gigantesco ranocchione.



Stellina prepara un'altra pozione magica e il ranocchione diventa un bellissimo principe.

*Classe 1^B*

### UGO ASTRONAUTA SFORTUNATO

Ugo il gufo vuol volare nello spazio vuole andare sopra un ufo tutto nuovo sale assieme al suo bell'uovo.

Lui decolla, ma è pesante e atterra, quel furfante, dentro al nido piccolino di Ubaldo l'uccellino.

Ora vuol tirarsi su, ma rimane a testa in giù. Ecco un pensiero che lo allietta: "Da domani sarò a dieta"

*Classe 1^F*



## SCUOLA PRIMARIA — Classi Prime

### I blocchi logici in 1<sup>^</sup>D

#### LE DISAVVENTURE DI ALDO CAMBIO

Aldo Cambio di Guastalla  
Era TONDO come palla,  
abitava in un villino  
circondato dal giardino.



Passeggiando sul vialetto  
inciampò in un sassetto,  
cadde a terra, si schiacciò  
e un QUADRATO diventò.



Fu portato all'ospedale  
perché s'era fatto male,  
per sei giorni digiunò  
magro magro si trovò.



Quando scese giù dal letto  
barcollava poveretto,  
la sua forma ancor cambiò  
un RETTANGOLO restò.



LA SUA MAMMA Gelsomina

Gli dié cibo e vitamina,  
Aldo CAMBIO s'ingrossò

la sua testa s'allungò

e perfino s'appuntì:



fu un triangolo così!

#### Aula multimediale del plesso

##### "Falcone - Borsellino"

Gli alunni della classe 1<sup>^</sup>E a Tempo Pieno del plesso "Falcone - Borsellino" si divertono ad utilizzare l'aula multimediale: scoprono così il fantastico mondo dei computers che li aiuta ad imparare e soprattutto a crescere anche attraverso una pluralità di linguaggi.



Classe 1<sup>^</sup>E



#### FESTA DEGLI ALBERI

In occasione della festa degli alberi, abbiamo portato a scuola un piccolo albero, una TUIA NANA. L'alberello con la chioma a forma di fiamma e le foglie piccole e fitte simili a quelle del cipresso ha catturato subito l'attenzione dei piccoli alunni che disposti a cerchio intorno all'alberello lo hanno osservato, toccato e annusato. Dopo, alcuni alunni hanno provveduto a piantare il piccolo alberello in un vaso e altri ancora lo hanno innaffiato. Tutti insieme, infine, presi dall'euforia hanno cantato "Albero amico". Adesso l'albero è nell'aula, appena termineranno i lavori nel cortile del nostro plesso "Falcone-Borsellino" verrà piantato nel terreno. Così la TUIA NANA, crescerà insieme agli alunni.



Classe 1<sup>^</sup>C

#### Progetto "Educazione musicale nella Globalità dei linguaggi"

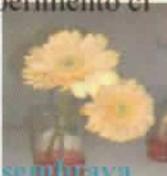
Forti emozioni suscitano le attività svolte dai nostri alunni con il prof. Franco Zecchino, nello svolgimento del progetto "Educazione musicale nella globalità dei linguaggi". Con cannuce, cartoncini e chine colorate esprimono se stessi, stando in allegria tutti insieme.



## SCUOLA PRIMARIA — Classi Seconde

### ESPERIMENTI E GIOCHI PER IMPARARE

I piccoli scienziati della classe 2° D hanno realizzato alcuni esperimenti nel laboratorio scientifico del plesso "Falcone Borsellino" e hanno scoperto come fanno le piante ad assorbire l'acqua per nutrirsi. "Abbiamo versato un po' d'acqua in due contenitori di vetro e in uno abbiamo aggiunto del colorante alimentare. Poi abbiamo posto i gambi di sedano e li abbiamo lasciati per 24 ore. Il gambo di sedano immerso nell'acqua ha mantenuto la sua colorazione verde mentre quello immerso nel colorante è diventato rosso. Questo esperimento ci ha così divertito, che abbiamo voluto colorare anche delle gerbere bianche e ... magia.... **le gerbere si sono colorate e il**



**nostro laboratorio sembrava un giardino di mille colori.**



Questo esperimento ci ha dimostrato come i fiori assorbono dalla terra l'acqua di cui hanno bisogno: l'acqua è risucchiata su per tutto il gambo fin dentro i petali. Abbiamo scoperto che le piante, come tutti gli esseri viventi, devono bere acqua per sopravvivere. *Classe 2^D*



### Babbo Natale

Babbo Natale, per me, è alto e grosso; ha una lunga barba bianca perché è anziano. Porta un paio di stivaloni neri come la cintura; giacca e pantaloni rossi con i bordi di pelliccia bianca e alle mani ha dei lunghi guanti bianchi. Ha un bel sorriso perché è sempre felice e sulle spalle porta un grande sacco pieno di doni per i bambini. *Classe 2^C*



### Babbo Natale e l'asino Gaspare



Era la vigilia di Natale e l'asino Gaspare cercava qualcosa da mangiare.



Ad un tratto vide Babbo Natale e gli chiese: "Ti posso aiutare?" Babbo Natale gli disse di sì e lo fece andare con lui.



S'incamminarono insieme per consegnare l'ultimo regalo alla signora Belcore e ai suoi nipotini



Arrivato vicino casa, l'asino si ritrovò un cartellino attaccato all'orecchio.



Era lui il regalo per i nipotini della signora Belcore. Da quel momento l'asino visse con quei bambini felice e contento.

*Classe 2^B*

## SCUOLA PRIMARIA — Classi Seconde

### La merenda in tabella

Dal mese di ottobre, grazie al programma FRUTTA NELLE SCUOLE, la frutta è diventata la nostra merenda per due giorni alla settimana. Gustando la frutta fresca e zuccherina ci carichiamo di energia per affrontare la giornata scolastica.

La maestra Nunzia ci ha spiegato quanto è importante la nostra salute: occorre mangiare ogni giorno almeno 3 frutti e 2 ortaggi o verdure. Durante la settimana noi ci stiamo impegnando a consumare ogni giorno per merenda a scuola uno spuntino nutriente o a gustare un frutto.

Ecco la nostra merenda : panino con pomodoro o con prosciutto; frutta; yogurt; crackers; tarallini, focaccia piccola.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Merenda a piacere	Merenda a piacere	FRUTTA NELLE SCUOLE	FRUTTA NELLE SCUOLE	Merenda a piacere	Merenda a Piacere

Classe 2<sup>^</sup>D



Buon divertimento dagli alunni della classe 2<sup>^</sup>D del plesso Falcone Ronellino.

### Quiz!

1. Vero o falso? Scegli la risposta e metti una crocetta.

La frutta si mangia solo a pranzo?

Le vitamine della frutta aiutano a tenere lontano le malattie?

Le verdure vanno mangiate poche volte.

Biscotti di Ferro ha ragione: gli spinaci ci aiutano a crescere sani?

La frutta è dolce, contiene zuccheri, perciò fa male?



2. Utilizzando le lettere, fai l'anagramma e scopri qual è una merenda intelligente.

A L R A F T U T

### La pappa dolce

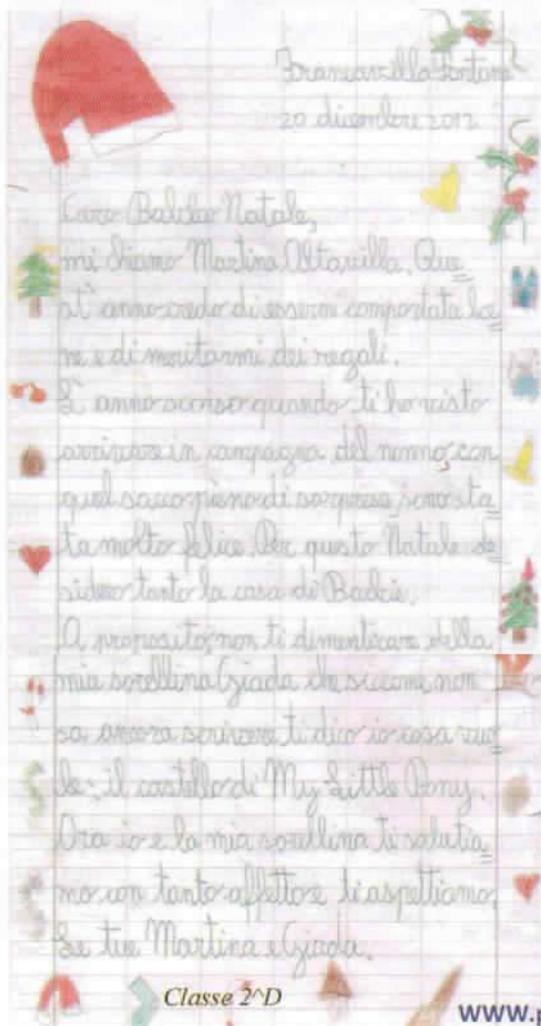
C'era una volta una ragazzina, molto povera, che viveva con sua madre. Un giorno la bambina andò nel bosco e incontrò una vecchia che le regalò un pentolino magico. Bastava dire "fa' la pappa pentolino!" che subito cuoceva della buona pappa dolce, "Fermati, pentolino!" e smetteva di cuocere.



Un giorno la bambina era fuori a giocare e la mamma disse "Fa' la pappa pentolino!" ma dimenticò la parola per farlo fermare e così il

pentolino continuò a cuocere pappa dolce per tanto tempo.

La mamma dovette mangiare tutta la pappa dolce che si gonfiò così tanto che divenne come un palloncino. Classe 2<sup>^</sup>A



## SCUOLA PRIMARIA — Classi Terze

### Le caldarroste



Una mattina di novembre, verso le ore 10:00, è arrivata in classe la nonna di Asya, una nostra compagna speciale. Aveva tra le mani un grandissimo cesto strapieno di caldarroste, appena cotte nel suo camino. Il profumo ha riempito tutta l'aula e noi bambini abbiamo iniziato a cantare dalla felicità. Le maestre hanno iniziato a distribuire le castagne ma prima di mangiarle abbiamo ringraziato nonna Lucia che ha voluto portarle anche al Preside per fargliele assaggiare. La maestra Maria ci ha detto di fare molta attenzione, prima di mangiarle, alle sensazioni che avremmo sentito gustandole perché, dopo, avremmo fatto un testo descrittivo. Erano caldissime tanto da scottarci; odoravano di bruciato e di cenere. Dopo averle sbucciate, abbiamo notato che la parte bianca era croccante e gustosissima. A scuola si imparano tante cose, ma queste esperienze non si scordano più. *Classe 3^A*



### La mensa

Ogni giorno, alle ore 12:30 ci prepariamo per la mensa. Le maestre ci portano prima in bagno per lavarci le mani e dopo nell'aula mensa. E' un'aula molto grande con tanti tavoli e sedie.



Dopo esserci seduti, ognuno di noi ha un posto assegnato dalle maestre, apparecchiamo il tavolo: tovaglietta, bicchiere, posate e tovagliolo. Arriva il carrello del pranzo: che buon profumo!!!! Ecco il menù della prima settimana del mese *Classe 3^D*

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
<p>Pranzo: Pasta con sugo di carne e piselli</p> <p>Spuntino: Marmellata e biscotti</p> <p>Merenda: Yogurt e frutta</p>	<p>Pranzo: Pasta con sugo di carne e piselli</p> <p>Spuntino: Marmellata e biscotti</p> <p>Merenda: Yogurt e frutta</p>	<p>Pranzo: Pasta con sugo di carne e piselli</p> <p>Spuntino: Marmellata e biscotti</p> <p>Merenda: Yogurt e frutta</p>
GIOVEDÌ	VEDÌ	
<p>Pranzo: Pasta con sugo di carne e piselli</p> <p>Spuntino: Marmellata e biscotti</p> <p>Merenda: Yogurt e frutta</p>	<p>Pranzo: Pasta con sugo di carne e piselli</p> <p>Spuntino: Marmellata e biscotti</p> <p>Merenda: Yogurt e frutta</p>	

### Manifestazione finale del Progetto "Il giardino che non c'è"

Lunedì 17 dicembre, insieme ai compagni della 3^ D, ci siamo recati a Brindisi per la conclusione del progetto "Il Giardino che non c'è".

Arrivati al Cinema Teatro Impero, abbiamo assistito ad uno spettacolo presentato dal signor Luigi d'Elia, aiutato da un buffo personaggio di nome Otto Panzero, ("Panzerotto"). Dopo una breve e divertente scenetta, abbiamo assistito alla proiezione di un video che riassumeva quello che dodici scuole della provincia di Brindisi hanno fatto per costruire "Il giardino che non c'è" (anche noi nel cortile del plesso "A. Moro" ne abbiamo costruito uno!). Dopo, ogni classe, ha raccontato la storia della costruzione del proprio giardino attraverso canzoni, poesie o racconti. Quando è arrivato il nostro turno, emozionati, siamo saliti sul palco ed abbiamo raccontato come è nato il nostro "giardino che non c'è". *Classe 3^B*



### La breve vita di Bambi

Bambi era un cucciolo di daino sceso dal Monte Baldo fin sulla riva del Lago di Garda. All'inizio, mostrandosi un po' pauroso, sfuggiva agli uomini ma poi, i bambini del paese, sono riusciti ad avvicinarlo: gli portavano cibo e lo accarezzavano. Era coccolato e curato da tutti i bambini del paese. I guardiacaccia della zona, però, ritenendolo pericoloso lo hanno ucciso a fucilate. I bambini e i loro genitori, saputo dell'accaduto, si sono infuriati e hanno reso pubblica la notizia. Perché uccidere un cucciolo? Avrebbero potuto portarlo in una zona protetta di un parco della Lombardia o nel nostro Parco Nazionale del Gargano. *Classe 3^E*



## SCUOLA PRIMARIA — Classi Terze

### Visita alla libreria

Oggi, siamo andati a visitare una libreria. Era piena di libri di ogni tipo: romanzi, gialli, di fantascienza, storici, di cucina e ... tanti altri ancora. Il proprietario ci ha anche letto una bellissima fiaba e consegnato un bel regalo (naturalmente erano dei libri per bambini).

Tornati a scuola, ci è venuta una gran voglia di leggere e abbiamo letto delle pagine del libro "Cuore". *Classe 3^A*



### Un brutto giorno: 28 novembre.

Il 28 Novembre è accaduto un fatto gravissimo: sulla città di Taranto si è abbattuto un tornado. Inizialmente la gente pensava che fosse un forte vento ma, ben presto, si sono accorti che così non era. Era proprio un TORNADO. Danni, feriti e perfino un morto (un ragazzo di 29 anni). Il tornado si è abbattuto proprio sullo stabilimento siderurgico dell'ILVA che già tanti problemi dà alle famiglie: vogliono chiudere lo stabilimento per disastro ambientale. Questo 28 novembre è stato proprio un brutto giorno. *Classe 3^C*



## L'aeroplanino magico

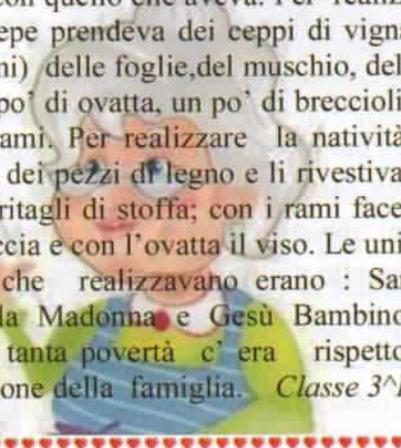
C'era una volta una bambina di nome Filomena che veniva messa in castigo dai genitori, nella sua stanza, ogni volta che disubbidiva. Un giorno, mentre Filomena era nella stanza, si affacciò alla finestra e vide un aeroplanino tutto arancione a pallini bianchi con una buffa elica che sembrava una farfalla: era un aeroplanino magico. Lui si avvicinò, la guardò e le chiese: "Dove vuoi andare?". Filomena gli disse: "Mi puoi portare al fiume più lungo del mondo?" L'aeroplanino rispose di sì. Dopo tante ore di volo giunsero a destinazione e Filomena vide sotto di sé un largo nastro azzurro che attraversava una grande foresta. L'aeroplanino disse: "Ecco il Mississippi, il fiume più lungo del mondo"; poi si accostò ad una sponda del fiume dove cominciava la



grande foresta e, Filomena vide uccelli con le piume bianche e rosa, pavoni, scimmie, coccodrilli e serpenti. C'erano anche fiori e alberi molto grandi. Dopo aver trascorso questa bella giornata, era arrivato, per Filomena, il momento di ripartire e l'aeroplanino l'accompagnò a casa, nella sua stanza. Filomena gli disse: "Quando tornerai?" L'aeroplanino rispose "Tutte le volte che sarai triste". *Classe 3^F*

### Il presepe di nonna Angela

La nonna Angela mi ha raccontato come preparavano il presepe quando era piccola. Non avevano tanta possibilità di acquistare addobbi natalizi, per cui suo padre lo preparava con quello che aveva. Per realizzare il presepe prendeva dei ceppi di vigna (detti cippuni) delle foglie, del muschio, della terra, un po' di ovatta, un po' di brecciolina e dei rami. Per realizzare la natività, prendevano dei pezzi di legno e li rivestivano con dei ritagli di stoffa; con i rami facevano le braccia e con l'ovatta il viso. Le uniche statue che realizzavano erano: San Giuseppe, la Madonna e Gesù Bambino. Nonostante tanta povertà c'era rispetto, amore e unione della famiglia. *Classe 3^B*



## SCUOLA PRIMARIA — Classi Quarte

### Il concorso di bellezza



Questa è la foto del concorso di bellezza a cui ha partecipato il mio cane: Medo.

Medo quando è su quattro zampe è alto un metro e quindici: proprio come me da piccola. Quando invece, si mette in piedi è alto quanto mio padre Mario. Il mio animale *puccioso* che non ha mai morso nessuno, è tutto nero, ha solo la punta delle quattro zampe bianche e una macchiolina, sempre bianca, sotto il collo. Mi ricordo ancora il giorno del concorso: Mario, che è il mio secondo papà e non vive ancora con noi, mi venne a prendere da casa della nonna e mi portò al concorso. Non avevo mai visto Medo così: profumatissimo con il pelo corto e lucido. C'erano tanti cani bellissimi ma ... il mio Medo era il più bello. Nella classifica finale Medo è arrivato PRIMO!!!!!!

Per tutta la notte non ho dormito e ho pensato al mio MEDO. *Classe 4^A*



### "I MIEI PRIMI" ... 9 anni

Ciao, mi chiamo Vanessa ed ho 9 anni. Sono nata il 16 giugno 2003 all'ospedale di Ostuni. Per i primi 4 anni ho vissuto da sola con mamma Antonella e papà Giuseppe, ora invece vivo con il mio fratellino Francesco e da 2 anni con il mio cane Cloe. I miei genitori dicono che ero tranquilla e molto affettuosa. Ho incominciato a camminare a 14 mesi e le mie prime parole sono state mamma e papà. I miei giochi preferiti erano Titti e Heidi mentre la mia passione era danzare. Il primo giorno di scuola, vestita con il grembiolino bianco, sono stata accolta dalla maestra



Virginia con un gran sorriso e una bellissima mongolfiera di tanti colori fatta volare apposta per noi. Da grande vorrei fare la veterinaria. *Classe 4^C*

### La festa degli alberi

Tutti eravamo molto eccitati per la Festa degli alberi perché dovevamo piantare degli alberelli. Scesi giù per le scale, ci siamo messi in cammino per



via Cavour; appena arrivati un insegnante ci ha mostrato gli alberelli da piantare: la ginestra e l'ulivo. La frase del nostro cartellone

"più alberi al mondo ci sono, più vita c'è" è stata usata come "slogan" dell'evento. Noi bambini abbiamo aiutato il giardiniere a interrare un alberello d'ulivo. Questi alberelli serviranno a dare un po' di ombra ai bambini che giocheranno in quei campi. E' stata una bella esperienza!

*Classe 4^D*



### L' incontro nel laboratorio di scienze

Oggi siamo stati nel laboratorio di scienze della scuola media "Virgilio" per analizzare al microscopio i batteri dello yogurt. La professoressa Giovanna ha sciolto un po' di yogurt con l'acqua per renderlo liquido. Ne ha preso una goccia e, dopo averla versata sul vetrino, l'ha coperta con il copri oggetto. Messo a fuoco il microscopio, ognuno di noi è andato ad osservare e abbiamo notato che, sulla goccia di yogurt c' erano dei puntini e striscioline: gli streptococchi e i lactobacilli. Abbiamo cercato di mettere a fuoco anche la gemmazione, ovvero la riproduzione dei batteri, che, purtroppo, non si è potuta vedere. Successivamente abbiamo osservato al microscopio anche la pelle: c'erano tante piccole venuzze nere come la corteccia di un albero. *Classi 4^C-D*



## SCUOLA PRIMARIA — Classi Quarte

### Il nostro Preside

Il nostro Preside è molto educato, parla a bassa voce e saluta tutti. E' sempre vestito in modo molto elegante : camicia bianca, cravatta nera o blu, pantaloni scuri e giacche di diverso colore (marrone, verde, blu, grigio...). E' magro, ha i capelli lisci e un po' lunghi, ha gli occhi marroni. Uno dei primi giorni di scuola è salito in classe e si è presentato: "Mi chiamo Roberto Cennoma". Di tanto in tanto viene in classe a salutarci; la sua presenza ci trasmette tranquillità e fiducia, stimola a studiare e ad essere sempre rispettosi delle regole. Anche alla fine delle lezioni, quando scendiamo le scale, lui è spesso lì a controllare e a salutarci, augurandoci una buona giornata.

*Classe 4^C*



### Proposte da Ministro

*Se fossi il Ministro della P.I. proporrei:*

- più ore di informatica
- più corsi PON
- più ore di educazione motoria
- più corsi di calcio
- più tempo in classe per giocare
- più uscite didattiche
- meno compiti a casa
- meno verifiche
- meno interrogazioni
- meno compiti a casa
- meno libri
- muri delle aule di tanti colori
- la mensa a scuola
- la scuola come una casa
- ogni tanto lezioni all'aperto nei giorni di sole
- la costruzione di un giardino col verde e le panchine per fare ricreazione.



*Classe 4^B*

### La clorofilla e la foglia

*Esperimento nel laboratorio scientifico del Plesso "Falcone-Borsellino"*

"Abbiamo immerso, per pochi minuti, alcune foglie di spinaci in un vasetto con dentro acqua bollente; trasferito gli spinaci in un altro contenitore di vetro, dove avevamo versato un po' di alcool etilico; ricoperto il tutto con un foglio di alluminio. L'alcool è diventato di colore verde scuro perché ha assorbito la clorofilla". Il giorno successivo abbiamo immerso un gesso bianco nella soluzione colorata e dopo pochi minuti il gesso è diventato verde: la clorofilla ha colorato il gesso. Infine, abbiamo immerso il gesso nell'aceto: sono apparse delle strisce diversamente colorate: si è verificata la separazione dei diversi pigmenti contenuti nelle foglie.

*Classe 4^F*



### La scuola che vorrei

Nella mia aula farei entrare i miei cagnolini e i gattini. Farei rimanere anche fratelli e sorelle, amici e amiche perché a me piace tanto stare in compagnia. La scuola così com'è, a volte, è un po' noiosa: ci danno i compiti, non ci fanno giocare tanto e facciamo poche ore di sport. Il sabato io non farei andare i bambini, le insegnanti sì. I bambini vogliono andare al mercato con le loro mamme e non andare a scuola. Che bello sognare....

*Classe 4^E*



## SCUOLA PRIMARIA — Classi Quinte

### Tutti a teatro !

Il 28 novembre alle ore 9:30 noi e i compagni delle altre classi ci siamo recati al Teatro Italia per assistere al musical "Il sogno finirà" e per ascoltare le testimonianze dei ragazzi della comunità educativa per minori "Avvenire". Il tema principale dell'incontro era la vita e tutto ciò che ne fa parte: l'amore, la sofferenza e i cambiamenti. La rappresentazione è servita a farci aprire gli occhi su tutte le difficoltà che potremmo incontrare, sui NO che per il nostro bene ci verranno detti e sui problemi che la vita ci riserverà. Le testimonianze ascoltate lanciavano tutte un unico messaggio : aiutare gli altri , aiutare chi davvero ha bisogno , ascoltare e dare una mano a chi ci chiede aiuto. Ma come fare a riconoscere chi ha questi problemi? Un modo c'è: immedesimarsi in queste persone come accade in teatro dove l'attore si immedesima in tanti personaggi conoscendone emozioni, dolori e gioie. *Classe 5^F*



### Una nuova avventura di Harry Potter ideata dalla classe 5^D

Harry Potter è un adolescente ,orfano di tutti e due i genitori ed è coraggioso e onesto. Il suo nemico è il perfido mago Voldemort , l'autore della morte dei suoi genitori. Lo scopo del suo nemico è prendere il dominio della scuola di magia ma perché ciò avvenga deve affrontare il temuto Harry Potter . Un giorno durante l' ora di pranzo si udì un assordante rumore, simile a quello di un tuono. All' improvviso comparve un enorme drago che sputava fuoco e subito il Preside ordinò a tutti di uscire dalla scuola . Il drago era in realtà il perfido Voldemort che riprese le sue vere sembianze e, con un incantesimo trasformò tutte le vie d' uscita in muri d' acciaio, bloccando ogni possibilità di fuga agli studenti. A quel punto Harry decise di affrontarlo e con la sua bacchetta lanciò un potente colpo di fulmine , che però, riuscì a schivare. A sua volta Voldemort colpì Harry e i suoi amici , con la sua bacchetta magica e li trasformò in piccoli topini . Il Preside, allora, intervenne e immobilizzò per qualche minuto Voldemort . Nel frattempo Harry si riprese e riuscì a disarmare Voldemort strapandogli di mano la propria bacchetta e costringendolo a svanire. Con la sconfitta del nemico gli amici di Harry ripresero le loro sembianze e nella scuola tornò la pace e la serenità. *Classe 5^D*

### CHRISTMAS IN ITALY

In Italy , the Christmas season begins on 22nd November, on the feast of Saint Cecilia.

On this day , it ' s common to cook a traditional dish "pettole " and to decorate Christmas trees.

Italian children write many letters to Santa Claus asking him for toys , they can't wait to see his gifts!

The tradition says that on 8th December you can set up the crib and decorate houses with lights , wreaths , many symbols of the Birth of Jesus making your houses peaceful and shining...

On Christmas Eve , 24th December , Santa Claus brings gifts to good children leaving them under the tree.

On Christmas Day, families go to the church, they get together giving and receiving gifts.

They have a " Special Lunch " made of " lasagne " or " tortellini soup " , roast - lamb, and the typical Christmas desserts : "panettone " , nougat.

*Classi 5^ C/E/F.*

## SCUOLA PRIMARIA — Classi Quinte

### Il trenino dell'OPEN DAY



Quest' anno la mia scuola, in occasione dell'OPEN DAY, ha organizzato il Presepe Vivente, coinvolgendo i bambini dell'

infanzia, i bambini delle classi 5<sup>^</sup> e i ragazzi della scuola media. Già dai primi giorni di dicembre gli insegnanti hanno iniziato a preparare tutta la manifestazione: trovare gli oggetti per arredare gli ambienti; assegnare le parti agli alunni; contattare i genitori che dovevano preparare pasta, dolci, pane da offrire ai visitatori, cucire i vestiti d'epoca. Mentre il fatidico giorno si avvicinava, la scuola era in fermento: insegnanti, alunni e genitori hanno lavorato ininterrottamente. Arrivata la domenica, i genitori e gli insegnanti delle classi 5<sup>^</sup> hanno preparato il presepe vivente, gli insegnanti e alunni delle classi 4<sup>^</sup> l'Open Day e noi siamo andati a visitare la scuola Media "Virgilio" con un trenino verde, colorato e chiassoso. Alle ore 18:00 il nuovo Preside, Roberto Cennoma, ha inaugurato il presepe vivente e un coro di 60 bambini ha cantato bellissime canzoni natalizie. La piazza era strapiena di gente e tutti erano curiosi di visitare il presepe ma anche la nostra scuola. *Classe 5<sup>^</sup>A*



### Premiazione presepi

Domenica 14 gennaio 2013 tutti gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria insieme alle prime classi di Scuola Secondaria di 1° grado, sono stati invitati dalla PRO-LOCO di Francavilla Fontana per la premiazione dei migliori presepi esposti nell'Ente Fiera. E' stato interessante ed emozionante vedere i bellissimi presepi e il viso commosso dei "Presepisti" (così vengono chiamati gli artisti del presepe) mentre ricevevano i premi. Ai nostri sei gruppi-classe è stata assegnata una targa-ricordo. Il presepe realizzato dalla mia classe con gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado "Virgilio Marone" è ora presso la nostra scuola "Falcone-Borsellino". Quando l'ho rivisto ho pensato subito alle piacevoli attività di manipolazione con la pasta di sale, di pittura, di costruzione delle casette. Ci siamo divertiti molto e il nostro presepe, per me, è davvero un capolavoro! *Classe 5<sup>^</sup>E*



### Il mio compagno ARMED...

Armed, un mio compagno dell'Europa dell'Est, è arrivato in Italia due anni fa, dopo aver vissuto l'odissea della navigazione. Durante il viaggio ha avuto più volte paura di affondare



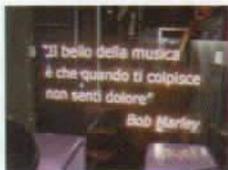
visto lo stato fatiscente del barcone e l'elevato numero di persone che trasportava. Armed non frequenta più la nostra scuola perché si è trasferito in un'altra città e ci manca tanto ma a volte pensiamo a tutti gli altri bambini che vivono l'esperienza di Armed. La nostra maestra ci ha spiegato che, già dall'ottavo secolo a.C., la nostra regione è stata occupata da popoli che hanno attraversato il mare con grosse navi e a volte scortati dalle "triremi" (navi guerriere), per sfuggire agli assalti dei pirati fenici. Sono passati tantissimi secoli e molti stranieri arrivano in Italia in cerca di fortuna o per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni, alla miseria. Arrivano su dei barconi sovraccarichi di passeggeri che a volte affondano. Ripensando ad Armed non possiamo dimenticare l'espressione di tristezza che velava i suoi occhi, quando parlava della sua piccola casa gialla in Macedonia, di suo nonno che coltivava canna da zucchero nella valle di Polog e dei suoi compagni che giocavano all'OKCAAH.

*Classe 5<sup>^</sup>B*

## SCUOLA SECONDARIA — Classi Prime

### Con la musica nel cuore

Da molto tempo e in modo particolare durante la frequenza degli anni della scuola elementare, grazie allo stimolo della mia maestra Castellana, che era diplomata al Conservatorio musicale, è nata in me la passione per la musica. Ho sempre avuto il desiderio di suonare uno strumento musicale, in particolare



il violino che mi è sempre piaciuto per il suono dolcissimo che tale strumento emette dalle vibrazioni delle corde strofinate con l'archetto. Tale opportunità, mi è stata offerta grazie alla selezione dei corsi musicali di violino, di pianoforte, di chitarra e di clarinetto, che i ragazzi in base alle proprie attitudini seguono. I corsi musicali si tengono nella scuola "Virgilio Marone", l'unica scuola del territorio nella quale c'è l'indirizzo musicale. *Classe 1A*



### Racconti d'Africa

Un po' d'Africa nella nostra scuola grazie al progetto "Scuola e solidarietà" che la Scuola Secondaria di I grado "Virgilio Marone" porta avanti, ormai da alcuni anni, in collaborazione con il C. S. V. "Poiesis" di Brindisi. Abbiamo avuto modo, grazie a Clovis Nzouaken, di conoscere la sua splendida terra, l'Africa con i suoi colori, suoni, racconti. La sua attività di educatore e animatore interculturale ha coinvolto tutti. Studiare la geografia in questo modo è stato veramente entusiasmante. Siamo usciti da questo incontro più ricchi e consapevoli che l'Africa è una terra in cui anche gli animali hanno qualcosa da insegnare agli uomini. *Classe 1A*



### Un amico speciale - "Il diverso" è una risorsa.

Nella nostra classe, la 1C, abbiamo un compagno eccezionale: E.

E' un ragazzo autistico e la sua malattia lo "tiene chiuso come in un guscio", non consentendogli di comunicare come facciamo noi. Lui, infatti, non dice quello che prova, non si esprime con le parole e questo, a volte, un po' ci spaventa, perché temiamo di non poterlo capire. Altre volte, però, attraverso i suoi gesti, i movimenti del corpo, l'espressione del volto e i sorrisi, pare riesca a dire il suo disagio o nervosismo, ma anche la sua gioia, la voglia di coccole, il desiderio di libertà. Altre volte, ancora, resta a lungo in silenzio, perso in un mondo tutto suo e qualcuno di noi talora si chiede: "A che cosa starà pensando?". E' davvero un compagno straordinario e, anche se non può studiare come noi, è bravissimo a comporre puzzle e a fare molti altri giochi ed attività manuali. Fa ginnastica, svolge esercizi con l'aiuto delle sue insegnanti ed è molto contento quando in palestra può correre liberamente. E poi... Ah, già! Adora le "body percussion" che eseguiamo nell'ora di musica. Ne sono una dimostrazione le risate che sentiamo. Si potrebbe pensare che la presenza di un ragazzo autistico in classe possa essere fastidiosa, ma non è così. All'inizio molti di noi non sapevano cosa fosse l'autismo. Forse qualcuno era un po' preoccupato, qualcun altro, impacciato, non sapeva come comportarsi, ma adesso, anche grazie all'aiuto dei nostri insegnanti, tutti, anche i più timidi, si avvicinano a lui senza problemi e con naturalezza ed E. sembra contento e sa, a modo suo, essere affettuoso. Forse non ci riconosce proprio tutti come suoi compagni, ma una cosa è certa: non ha problemi a stare con noi. Siamo fortunati ad averlo nella nostra classe, perché ci ha fatto capire che non dobbiamo lamentarci per piccole insignificanze e che ognuno di noi può fare qualcosa per gli altri. Siamo convinti che negli occhi e nel cuore di E., così come in quelli di ognuno di noi, ci sia un bisogno fondamentale: essere accolto ed amato, sentirsi unico e speciale. Perciò vogliamo stargli vicino e donargli la nostra amicizia, certi che la sua presenza nella nostra scuola sia per tutti, adulti e ragazzi, un'occasione per crescere e sperimentare che le differenze, anche quelle più evidenti e marcate, sono un valore grande da accogliere e rispettare.

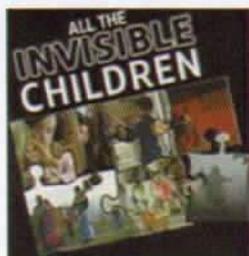
*Classe 1^C*



## SCUOLA SECONDARIA — Classi Prime

### Giornata per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Martedì 20 novembre 2012, in occasione della giornata dedicata ai Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, abbiamo assistito alla proiezione di alcuni



cortometraggi tratti dal film, a episodi, di Rai Cinema "All the invisible children" e presentati al Festival del Cinema di Venezia nel 2005. Il film dà visibilità a tutti quei bambini invisibili i cui diritti



ancora oggi vengono sistematicamente violati. Dopo la visione del film è seguita la discussione nelle classi. Partendo dalla lettura dei principali articoli della Convenzione approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1989,

noi ragazzi abbiamo riflettuto sulla necessità che tutti gli stati del mondo si impegnino realmente per far rispettare quei diritti che, con tanta fatica, sono stati riconosciuti anche ai bambini. Per descrivere tanti diritti violati, le brevi storie del film sono più eloquenti di tante parole: Tanza, un ragazzo africano di 12 anni, seduto tra i banchi di scuola non ha una penna tra le mani, ma una bomba da far esplodere; Ciro, un bambino napoletano che vive in una zona degradata di periferia, spacca il finestrino di un'auto mentre il suo amico ruba l'orologio all'automobilista. Song Song ha tutto meno l'affetto dei suoi genitori, Little Cat non ha niente oltre all'affetto del nonno che con enormi sacrifici cerca di garantirle un'istruzione. Tante storie coinvolgenti che ci hanno resi più consapevoli dei nostri diritti e del fatto che l'istruzione svolge un ruolo fondamentale nella loro diffusione. Allora, oggi, la scuola ci è sembrata davvero un'opportunità e non solo un obbligo. *Classe 1 D*



### IL BULLISMO

*Un problema da risolvere parlandone.*

L'8 novembre 2012, tutte le classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado "Virgilio Marone" e le classi quinte della Scuola Primaria sono andati a vedere, nel plesso "Aldo Moro", un cortometraggio dal titolo "A TESTA ALTA".

"In questo film era raccontata la storia di Alex, un ragazzo che da piccolo non è stato né aiutato né ascoltato dai genitori mentre viveva un'esperienza difficile: dei bulli, a scuola, lo picchiavano e lo ricattavano. Un giorno la madre, mettendo a posto i suoi vestiti, trovò il suo diario segreto e lo lesse. Il ragazzo in quelle pagine raccontava la sua sofferenza per le prepotenze subite e soprattutto il fatto che nessuno degli adulti lo

**NO AL BULLISMO**



ascoltava. Dopo la proiezione, in un lungo dibattito, abbiamo riflettuto insieme su come possa sentirsi un ragazzo che sia vittima di bullismo e sul fatto che noi, spesso, assistendo ad atti di prepotenza, ci rendiamo complici rimanendo in silenzio. Abbiamo, quindi, capito che è importante parlare, raccontare ai nostri genitori, agli insegnanti o a persone di cui ci fidiamo quella che ci sembra un'ingiusta sopraffazione. Ciò non significa fare la "spia", ma compiere un piccolo passo verso la soluzione del problema."

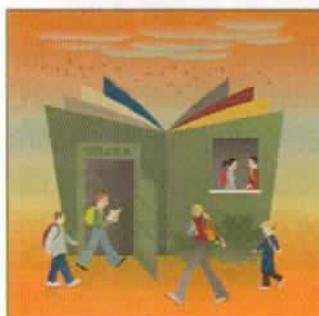
*Classe 1^C*

## SCUOLA SECONDARIA — Classi Seconde

### Visita alla "Città del libro"

Mercoledì 21 Novembre, noi alunni di classe seconda abbiamo avuto la possibilità di vivere un'esperienza divertente e affascinante: visitare la "Città del libro" a Campi Salentina, un paese in provincia di Lecce, dove ogni anno si tiene una Rassegna nazionale di autori ed editori. Nel salone fieristico ci siamo ritrovati immersi in una grande esposizione di libri per ogni età e di tutti i generi: dai classici della letteratura ai più accattivanti e colorati libri per bambini e ragazzi, dagli ultimi best-seller sino alle opere di giovani autori meno noti, insomma un mondo immenso di parole, tra cui ci aggiravamo incuriositi ed entusiasti, ciascuno alla ricerca di un libro da portare a casa. Abbiamo, poi, anche assistito a un incontro con un giovane scrittore, il professore L. Jacopo Cipriani, autore del libro

"Il mistero di Bourges Shale - la magnifica avventura dell'evoluzione", un romanzo la cui presentazione ha catturato l'interesse di molti di noi perché, l'autore ci ha spiegato, attraverso quanto raccontato nel suo libro, le sue ricerche i suoi studi nel campo dell'evoluzionismo. Successivamente abbiamo partecipato a due laboratori didattici: "Scienziati per un giorno" e "Archeologia sperimentale". Siamo contenti di aver fatto questa esperienza per noi nuova. Tutto è stato interessante, ma soprattutto è stato bello ritrovarsi in tanti, tutti insieme intorno ai libri: tanti volti, tanti colori, tanta vita, tanto entusiasmo, tanti libri e, soprattutto, forse, un po' di voglia di leggere in più.



Tutto è stato interessante, ma soprattutto è stato bello ritrovarsi in tanti, tutti insieme intorno ai libri: tanti volti, tanti colori, tanta vita, tanto entusiasmo, tanti libri e, soprattutto, forse, un po' di voglia di leggere in più.

Classe II C

### 7ª Festa del Volontariato e della Solidarietà a Brindisi

Il progetto "Scuola e Solidarietà" è un percorso educativo condotto insieme al C.S.V. (Centro Servizi per il Volontariato) di Brindisi che da tempo coordina le attività di volontariato nella nostra provincia. Croce Rossa, Le Muse, Agesci, La Manovella, sono le associazioni che hanno collaborato con la nostra scuola nell'a.s. 2011/2012. Il percorso si è sviluppato presso il plesso Virgilio ed è stato rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze. I docenti e il personale Ata, impegnati nella condivisione di tale progetto, hanno prestato la propria assistenza nel vigilare gli alunni durante gli incontri senza alcuna remunerazione, nello spirito e nella visione di solidarietà dello stesso. Tra gli obiettivi perseguiti: quello di creare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione dove gli studenti diventino protagonisti di modelli di cittadinanza attiva e di solidarietà. Il progetto si è attuato da marzo ad aprile con incontri in orario extracurricolare che hanno compreso la formazione in aula con i docenti, con le associazioni di volontariato e con i responsabili del C.S.V. La Partecipazione alla festa del volontariato ha rappresentato per alunni e docenti un momento di riflessione condivisa con le altre scuole partecipanti e con gli esponenti della società civile che si sono prestati al dialogo, come il magistrato Nicola Magrone. Graditi anche i momenti di leggerezza con la partecipazione ai giochi organizzati dai volontari.



Classe II D



## SCUOLA SECONDARIA — Classi Seconde

### CHIACCHIERANDO CON ...

Eravamo un po' timorosi di incontrare il Dirigente Scolastico, Dott. Roberto Cennoma, per intervistarlo ma il nostro si è rivelato un timore infondato perché il nostro Preside si è dimostrato una persona disponibile a cui piace intrattenersi con i suoi alunni tanto che ha risposto volentieri alle nostre domande.

Ecco il testo dell'intervista:

#### **Qual è stata la sua prima impressione sulla scuola?**

*La mia prima impressione è stata quella di avere ereditato una scuola molto complessa, con più di 1600 alunni, che comprendono la scuola dell'infanzia elementare e media e il C.T.P.E.D.A. dove sono sempre presente per ogni tipo di situazione. Questo e molti altri fattori richiedono un grande impegno che cerco di assolvere, con la collaborazione di tutti, nel modo migliore.*

#### **Secondo lei quali sono i problemi principali della scuola?**

*Non ci sono grossi problemi, anzi, sono molto fortunato ad avere docenti efficienti che mi affiancano e mi aiutano nel gestire la scuola.*

#### **Quale sarebbe, secondo lei, il rimedio ideale per i ragazzi poco disciplinati?**

*Il rimedio con i ragazzi che hanno atteggiamenti poco corretti è richiedere la collaborazione della famiglia quando essa, a causa di varie problematiche, risulta essere poco presente. In questo caso la scuola deve assumersi più responsabilità e deve lavorare maggiormente con il ragazzo.*

#### **In media i ragazzi di questa scuola hanno un buon comportamento?**

*Sì, perché quando passo per i corridoi e per le classi noto che i ragazzi sono corretti e solo una bassa percentuale di alunni assume atteggiamenti poco adeguati.*

#### **E' soddisfatto del lavoro fatto finora?**

*Sì. Sono molto soddisfatto del lavoro fatto fino a questo momento e spero per il futuro, grazie anche alla collaborazione di tutti, di poter continuare su questa strada per migliorare la qualità della nostra scuola.*

#### **Può accennarci ai suoi futuri progetti?**

*Il mio prossimo obiettivo è quello di "riaccendere le luci" del teatro della scuola e ridargli il giusto valore. Sono ormai dieci anni che è chiuso e mi piacerebbe molto rimetterlo in funzione perché la scuola ne ha bisogno.*

#### **Sappiamo che Lei fino all'anno scorso ha operato come docente presso il 3°Circolo. L'esperienza avuta nel passato Le è servita per questo nuovo incarico?**

*Il mio compito di Vice-Preside nel 3°Circolo mi ha aiutato molto e mi ha fatto vivere molte esperienze che mi stanno facendo affrontare con maggiore serenità questo nuovo incarico.*

Terminata l'intervista abbiamo ringraziato il nostro Dirigente per il tempo dedicatoci e gli abbiamo augurato buon lavoro. *Classe II A*

### "Virgilio" incontra

#### Caravaggio

*L'arte nella città degli Imperiali.*

"L'urlo e la luce" questo è il titolo della mostra dedicata a Michelangelo Merisi, detto Caravaggio, esposta nella sala del Castello Imperiali. Alcune classi della nostra scuola hanno avuto la possibilità di visitare la mostra itinerante ed apprezzare le opere più significative di uno dei più grandi pittori del '600. Grazie alle spiegazioni della guida che ci ha accompagnati nella visita, abbiamo potuto cogliere il significato e ciò che l'autore voleva esprimere nelle sue opere. Quello che ha colpito tutti è stato il gioco di luci e soprattutto in alcuni quadri, si poteva cogliere l'animo ribelle del pittore. La cittadinanza ha risposto con entusiasmo a questo evento e ci auguriamo che le stanze ristrutturate nel Castello siano una location idonea ad accogliere tutto ciò che può stimolare la cultura.



*Classe 2^A*

## SCUOLA SECONDARIA — Classi Terze

### 25 NOVEMBRE: GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE

*Nella 3<sup>a</sup> D si è discusso sul ruolo della donna nella società: interessanti i risultati dell'indagine condotta tra le mamme degli alunni.*

Fin dall'antichità le donne sono state sottomesse agli uomini, costrette a metter su famiglia, a lavorare e a fare tutto ciò che l'uomo voleva. Per fortuna, con il passare del tempo, hanno trovato il coraggio di unirsi e combattere per conquistare i diritti umani e civili che l'uomo possiede, quasi per diritto, sin dalla nascita. Con la rivoluzione del '68 le donne occidentali hanno combattuto per ottenere la libertà, l'uguaglianza, il diritto allo studio; inoltre, proprio a questo periodo, risalgono, in Italia, le leggi sul divorzio e sull'aborto. Grazie alla prima legge, la donna italiana è stata sottratta alle violenze dei mariti, ha potuto scegliere di cambiare vita senza subire l'esclusione dalla società.



Nella nostra bellissima Costituzione si dice che "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua....", e che "La Repubblica riconosce a tutti il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto...", ma le cronache di tutti i giorni ci mostrano che non sempre è così. Nonostante le leggi, tra le quali ricordiamo quella per le Pari Opportunità, e le affermazioni in tutti i campi della società, le donne ancora sono soggette a violenze fisiche, stalking, mobbing, umiliazioni, abusi psicologici che la discriminano e rendono difficile la realizzazione delle proprie ambizioni e dell'affermazione professionale nella società. Attraverso l'indagine condotta tra le mamme della nostra classe, è emerso che molte di loro non hanno potuto continuare gli studi come avrebbero voluto. Infatti, su 19 mamme intervistate, 10 hanno solo la licenza media, 8 sono diplomate e solamente 1 è laureata. Nella scelta del percorso di studi, per alcune è stato determinante l'intervento dei genitori che non hanno incoraggiato le proprie figlie a costruire una vita indipendente economicamente, ma le hanno indirizzate verso una scelta più da "femmine", cioè imparare ad essere una brava donna di casa: pulire, fare la spesa, accudire i figli. La situazione nel mondo non cambia tanto, specialmente se ci riferiamo ai Paesi non occidentali, dove la donna fa fatica ad affermarsi anche come essere umano. Concludiamo con la testimonianza della dott.ssa Carmela Guaragna, mamma di una nostra compagna, che ci ha rilasciato una dichiarazione a proposito di questo problema: "Sono un medico che lavora nell'emergenza da anni. Nel corso della mia attività ho conosciuto molte donne che sono state vittime di violenza sia verbale che fisica da parte dei loro partners, mariti, fidanzati. Ascoltare le loro storie era ed è un vero strazio: un forte sentimento di rabbia si impadronisce di me a pensare che ancora oggi, nel 2013, esistono uomini che liberamente diventano padroni delle loro compagne trattandole come oggetti su cui sfogare i propri istinti di bestie. Le donne si presentano in ospedale impaurite e spaventate ed hanno vergogna a raccontare e lasciarsi visitare. In quei momenti non vogliono compassione ma essere solo ascoltate e comprese. Cercano aiuto, un cenno di intesa, parole di conforto e di complicità tra donne. Rabbia e angoscia pervadono il mio animo e ci vuole del tempo per dimenticare e, credetemi, nonostante tanta esperienza, per me continua a non essere facile". *Classe 3D*

#### "Addio gran secolo dei nostri vent'anni"

Il giorno 11 dicembre 2012, le classi terze, hanno avuto l'occasione di partecipare all'incontro con un autore molto famoso apparso spesso in tv, Giampiero Mughini, famoso scrittore, critico televisivo ed appassionato di calcio. Egli ha parlato di vari capitoli del suo libro "Addio gran secolo dei nostri vent'anni", uno in particolare "Bad Girls" nel quale era presente anche un riferimento a Carla Bruni e altre donne della storia. Mughini cita anche qualche frase riferita al femminismo in cui specifica che la donna è il capitolo più importante nella vita di un uomo. Egli ha poi parlato di come la società si è evoluta con Internet e i social network che hanno modificato radicalmente il modo di comunicare. Il messaggio che vuole trasmettere è che la cosa più giusta per informarsi sia leggere con attenzione le notizie di un giornale e sottoporle ad un attento esame quando esse si desumano da Internet perché non è certo che siano vere. Egli spiega che il mondo non subisce variazioni ma la gente che vi si trova all'interno, purtroppo cambia. *Classe 3<sup>a</sup>F*



## SCUOLA SECONDARIA — Classi Terze

### La felicità nei ragazzi

Le classi terze hanno incontrato il professore Giancarlo Visitilli, autore del libro "E la felicità ... prof.?", presso l'Istituto Alberghiero di Brindisi. L'incontro si è aperto con gli interventi del Preside dell' Istituto Alberghiero, prof. Luigi Melpignano e del Provveditore agli studi di Brindisi e Taranto, prof. Francesco Capobianco, che hanno spiegato cosa è per loro la felicità esprimendo parole di plauso per il progetto "Incontro con l'autore". Alcune classi del superiore di Brindisi hanno prodotto un video con il quale hanno voluto far capire che per loro il "PROFESSORE IDEALE" deve essere colui che non interroghi sulla "scoperta dell'America" ma sulla scoperta della "propria identità"; un professore che sia in grado di aiutare, capire i problemi della vita dell'alunno, di stargli accanto e che possa abbracciare le sue paure. Secondo il prof. Giancarlo Visitilli bisogna vivere il presente perché la vita è come un puzzle: se un giorno non si vive un'emozione, rimane dentro ognuno di noi uno spazio vuoto e ci si sente sempre "incompleti", sensazione che si conserva per tutta la vita. Egli inoltre ritiene che gli insegnanti di religione debbano smetterla di insegnare catechismo ed insegnare invece educazione alla religione, cioè insegnare il pensiero, i punti in comune e il rapporto dell'uomo con le diverse religioni. Nel libro si evidenzia il ruolo dei genitori "FORMAGGINO" ovvero quei genitori che non sono capaci di svolgere il proprio ruolo di educatori perché hanno paura delle responsabilità e che "coprono" i loro figli.

Un solo appunto: Visitilli rivolgendosi al pubblico, ha usato termini qualche volta volgari, pur avendo criticato per tutto l'incontro i genitori "Formaggino", cioè, quelli che, come già detto, per avere un buon rapporto coi figli si comportano come loro uniformandosi anche nell'uso di un linguaggio spesso scurrile. Professore, sembra proprio che lei non abbia letto con attenzione il suo libro!

Classe 3<sup>^</sup> D



### Spacciatori di moda

I ragazzi della 3 D hanno condotto una interessante indagine sulla moda tra i ragazzi della nostra scuola. I ragazzi d'oggi, per la maggior parte, sono tutti conformisti, cioè seguono la "massa" provocando dei disguidi in famiglia perché si vuole avere a tutti i costi quello che hanno gli altri anche se non c'è possibilità economica. Spesso, per far contenti i figli, i genitori farebbero di tutto per vedere il sorriso stampato sulla loro faccia. La maggior parte dei ragazzi preferisce indossare abiti sportivi, borse, scarpe



tutto rigorosamente firmato per farsi notare, spendendo notevoli cifre che, magari, potevano utilizzare nell'ambito scolastico. Uno dei problemi correlati alla moda, che colpisce soprattutto le ragazze d'oggi, è l'anoressia, una malattia che provoca da parte dell'organismo il rifiuto del cibo se non lo si consuma per un lungo periodo di tempo perché ci si è sottoposti a diete fai-da-te. Queste ragazze, per piacere agli altri e per imitare le modelle, vanno incontro alla morte se non vengono curate in apposite strutture con medici specializzati. Dallo studio fatto in classe è emersa la necessità che di questi argomenti si parli quanto più possibile, perché, oltre ai genitori, sono i professori che possono darci una mano a dare il giusto valore alle cose. Questa indagine ha portato alla conclusione che bisogna essere se stessi e non importa se non piaci a qualcuno, devi prima piacere a te senza lasciarti influenzare dalle opinioni degli altri. Bisogna essere naturali senza nascondere i propri difetti perché sono proprio quelli che rendono "diversi e unici". Classe 3<sup>^</sup> D



## Corso di strumento musicale

La nostra scuola propone lo studio di alcuni strumenti musicali: chitarra ( M° Prof. Francesco Avellis ), violino (M° Prof.ssa Anila Bodini), pianoforte (M° Prof. Francesco Carrozzo) e clarinetto (M° Prof. Cosimo Spinelli). Lo studio dello strumento musicale è una disciplina come tutte le altre e gli insegnanti sono



tutti diplomati ai Conservatori di Musica ed abilitati allo specifico insegnamento. Gli alunni ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale effettuano, oltre alle 2 ore settimanali destinate all'insegnamento

di Musica, 2 ore settimanali, in orario pomeridiano, di lezione di strumento ( 1 ora di teoria e lettura della musica e 1 ora di pratica orchestrale). La durata del corso è triennale e in sede di esame di stato, è verificata anche la competenza musicale raggiunta.



Si possono iscrivere al corso ad indirizzo musicale gli alunni che esprimono tale preferenza al momento dell'iscrizione a qualunque sezione della classe prima della scuola media "Virgilio Marone". L'iscrizione è formalmente confermata dopo il superamento di un colloquio orientativo-attitudinale. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni si esibiscono in saggi pubblici e concerti sia come solisti, sia in piccoli o grandi gruppi. Gli appuntamenti ormai tradizionali sono: i saggi di classe; le varie manifestazioni; i concerti per le festività; la partecipazione a concorsi e rassegne e il concerto di fine anno.



grandi gruppi. Gli appuntamenti ormai tradizionali sono: i saggi di classe; le varie manifestazioni; i concerti per le festività; la partecipazione a concorsi e rassegne e il concerto di fine anno.

## Intervista all'alunna Cosima Di Coste frequentante il corso di clarinetto

- Quali sono stati i momenti più significativi vissuti in seguito alla frequenza del corso di clarinetto?

*I momenti più significativi sono stati i saggi di fine anno perché grazie ad essi ho capito quanto è bello suonare in un'orchestra di fronte ad un pubblico che ti ascolta e ti applaude.*

- Secondo te, lo studio di uno strumento, può aiutare un individuo a superare emotività e insicurezze?

*Sì, secondo me chi è insicuro ed emotivo, trova beneficio suonando uno strumento musicale in quanto ha la possibilità di esprimere con esso ciò che, a volte, non riesce a dire con le parole.*

- Nel corso dei tre anni, hai partecipato con la classe di clarinetto a diverse competizioni musicali nazionali, ottenendo brillanti risultati. Quale sensazione hai provato quando hai saputo di aver vinto il 1° premio insieme ai compagni della classe?

*-Proprio l'anno scorso e precisamente nel mese di maggio, ho partecipato alla XV Competizione Nazionale di Scuole Secondarie ad indirizzo musicale svoltasi a Lizzanello (Lecce). E' stata una sensazione bellissima quando, con tanta ansia e trepidazione, io e i miei compagni della classe di clarinetto, guidati dal Prof. Spinelli, abbiamo appreso dalla commissione esaminatrice che avevamo vinto il 1° premio. E' stata un'esperienza che non dimenticherò mai.*

- Quali consigli ti senti di dare ad un alunno che si accinge ad intraprendere lo studio di uno strumento musicale?

*Il consiglio che mi sento di dare è di approfittare di questa possibilità che, solo la Scuola Secondaria "Virgilio Marone" offre sul territorio.*

## Centro Territoriale Permanente — EDucazione per gli ADulti

*"E' la mia prima esperienza con la scuola. Da noi le scuole sono costruite con la sabbia. Non tutti possono frequentarla, solo i ricchi: io non ci sono mai andato".*

**Abdusalam Lowsale**  
18 anni, nigeriano

*"Studiare in Afghanistan è troppo pericoloso. I talebani bruciano le scuole e lanciano le bombe quando ci sono gli studenti; non vogliono l'istruzione per renderci schiavi".*

**Syedi Barshamal**  
18 anni, afgano

*"Provo vergogna quando devo dichiarare, specialmente sui documenti scolastici delle mie figlie, di aver conseguito solo la licenza elementare."*

**Beatrice Spinelli**  
40 anni, italiana

*"Da quando frequento questa scuola riesco a comunicare con gli altri e nessuno ride più di me"*

**Alam Rabiul**  
17 anni, Bangladesh.



*"Voglio vivere in Italia, imparare la lingua e conseguire il diploma di licenza media. Cerco un luogo che dia dignità alla mia vita"*

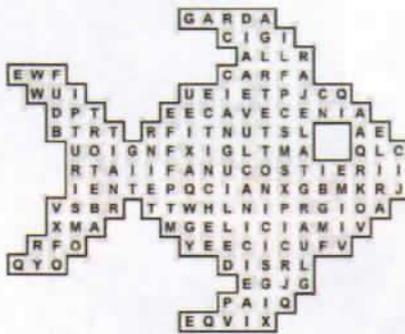
**Maow Abdi Aziz**  
18 anni, somalo

Queste sono solo alcune delle tante voci della nostra comunità scolastica del C.T.P.E.D.A della Scuola "Virgilio" di Francavilla Fontana, che offre corsi di ogni genere: dall'inglese di base a quello avanzato; dal corso di informatica a quello per il conseguimento dell'ECDL; dal corso di italiano per stranieri al corso per conseguire la licenza di Scuola Sec. di 1° grado. A dispetto di un sistema sociale che a volte distrugge, il C.T.P.EDA infonde a tutti sicurezza e speranza di un mondo migliore dove il "diverso" rappresenta una risorsa inesauribile di cultura, in un clima di assoluta serenità di scambio e cooperazione, di sorrisi, di abbracci e d'affetto sincero, quello che tutte le sere i docenti si portano a casa, consapevoli di aver dato il massimo nel loro lavoro, ma di aver ricevuto ancora di più.

## ricreazione



Cerca nel pesce le parole del lago.  
 Puoi trovarle in orizzontale, in verticale e in diagonale



- |           |           |          |             |
|-----------|-----------|----------|-------------|
| GLACIALI  | VULCANICI | COSTIERI | ARTIFICIALI |
| TETTONICI | TROTE     | TINCHE   | CARPE       |
| ANGUILLE  | PESCA     | NINFEE   | TURISMO     |
| VITI      | FIORI     | AGRUMI   | GARDA       |



## SUDOKU

3		2	4	1	6	9	5	7
	1	6	9	3	5	2	4	8
	9	4	7	8	2	3	1	6
9		7	2	4	8	1	3	5
8	4	3	6	5	1	7	9	2
2	5	1	3	7	9	8		4
1	7	9	5	2	4	6	8	
6	3	5	8	9	7	4	2	
4	2	8	1	6	3	5		9

### REBUS E ANAGRAMMI

<p>GAT</p> <p>APPE</p> <p>TI</p> <p>REBUS (passe: 2 6 4)</p>	<p>NO</p> <p>P</p> <p>SE</p> <p>REBUS (passe: 2 5 4)</p>
<p>GI</p> <p>LTO</p> <p>REBUS (passe: 7 5)</p>	<p>SA</p> <p>REBUS (passe: 5 5)</p>
<p>Anagrammi:</p> <p>ATTRICE                      CAMILLO</p>	
<p>(6) rebus (per ciascuno)                      (6) rebus (per ciascuno)</p>	

## Indovina, indovinello

- La pioggia la bagna, il sole l'asciuga: ha un guscio robusto, è la ...
- Causa guai a più non posso chi attraversa con il ...
- Caro mio, sai che ti dico? Se sei triste ti serve un ...
- I tuoni nel buio rincorrono i lampi, il vento e la pioggia devastano i ...
- Il sole spunta, il gallo canta: venti per quattro fa sempre ...
- Non far storie, non è niente: ti è caduto solo un ...
- Che fatica, che sudate sotto il sole dell' ...

## LA REDAZIONE

### Referente Progetto Giornalino d'Istituto

Ins. Italia d'Elia

### Docenti Collaboratori

Raffaella Annicchiarico, Elisabetta Carriere, Clementina Mele,  
 Antonio Pedone, Maria Antonietta Pontecorvo, Cosimo Quaranta

### Redattori Scuola Primaria

Luca di Noi (3^A), Cristian Franciosa (3^A), Omar Cafueri (3^B), Dalila Occhinero (3^B), Ludovica Damicis (3^C), Gabriele Lobello (3^C), Vittoria de Siato (3^D), Giulia Marangia (3^D), Sara Arsena (3^E), Luca Cinieri (3^E), Anna Desirè De Milato (3^F), Noemi Filomena (3^F), Giuseppe de Quarto (4^A), Levrè Anna Chiara (4^A), Pamela Palmisano (4^B), Cristian Curiazio (4^B), Vanessa Andriulo (4^C), Paolo Stasi (4^C), Claudia Magli (4^D), Francesco Forleo (4^E), Maria Paola Martina (4^E), Marcello Palazzo (4^F), Maria Pia Falcone (4^F), Chiara Camarda (5^A), Fabio Capuano (5^A), Alexia Rizzo (5^B), Alessandro Giacovelli (5^B), Chiara Andriulo (5^C), Marco Di Summa (5^C), Alessia d'Amone (5^D), Chiara Elia (5^D), Chiara Manisi (5^E), Gabriele Arsena (5^E), Pietro Paolo Piro (5^F), Michele Piro (5^F).



### Redattori Scuola Secondaria di 1° Grado

Serena Andriulo (1^A), Giuditta Bellia (1^A), Valentina Carlucci (1^C), Maria Chiara Grosso (1^C), Angelo Carriere (1^D), Andrea Cavallo (1^E), Luca Littorio (1^D), Annapia Paciullo (1^D), Federico Franzoso (2^D), Ilaria Gallo (2^B), Rebecca Mascia (2^A), Diana Truppi (2^A), Francesca Catanzaro (3^C), Annunziata Maggiore (3^C), Maria Tamburrano (3^C), Giovanni Taurisano (3^B), Cosimo Rodia (3^B), Carlo Meo (3^D).



Publicazione scolastica a cura del 1° Istituto Comprensivo "A. MORO - P. VIRGILIO MARONE"  
 Francavilla Fontana (Br)



Via Oratorio della Morte, 2-4 tel. / fax 0831/841857

Scuola Secondaria di 1° grado ad INDIRIZZO MUSICALE

Sede C.T.P.E.D.A. Via Barbaro Forleo, 1 tel./fax 0831/841949

e-mail: brie83100d@istruzione.it PEC: brie83100d@pec.istruzione.it

sito web: www.primocomprensivofrancavilla.it

# Primo

Istituto Comprensivo "A.Moro - P.Virgilio Marone"  
Francavilla Fontana (BR)

## Dove trovarci...



Scuola dell'Infanzia  
"Andersen"  
Via Togliatti  
Tel. 0831.854777



Scuola dell'Infanzia  
"Rodari"  
Via Settembrini  
Tel. 0831.854779



Scuola dell'Infanzia  
"Collodi"  
Via Zullino  
Tel. 0831.854761



Scuola Primaria  
"A.Moro"  
Via Oratorio della Morte  
Tel. 0831.841857



Scuola dell'Infanzia  
"Madre Teresa di C."  
Via Cotogno  
Tel. 0831.854576



Scuola Primaria  
"Falcone-Borsellino"  
Via Zullino  
Tel. 0831.854761



Scuola dell'Infanzia  
"San Giovanni Bosco"  
Via Zullino  
Tel. 0831.854780



Scuola Sec. 1° Grado  
"P.Virgilio Marone"  
Via B.Forleo  
Tel. 0831.841949

### Sponsor



www.teocart.it

Info  
0831.844251  
Info@teocart.it

office products - visual communication - educational products - sports awards



Questa è la mia Banca